



STABILIMENTO DI TARANTO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0021375 del 06/09/2012

Spett.li

Provincia di Taranto

9° Settore Ecologia ed Ambiente
Via Lago di Bolsena, 2
74121 TARANTO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147- ROMA



Presidente Commissione IPPC

c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA

e p.c.

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 47
00144 ROMA



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Rischio Industriale
Via delle Magnolie - Z.I.
70026 MODUGNO (BA)

Ns. prot.: DIR/144/12

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
Via delle Magnolie - Z.I.
70026 MODUGNO (BA)

Taranto, 30/08/2012

OGGETTO: "Garanzie finanziarie - Attività di gestione rifiuti - Provvedimento di AIA DVA-DEC-2011-0000450 DEL 04/08/2011"

ILVA NS554921 - GRAFICHE PUGLIESE - MOTTOLA/ITA



ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 MILANO - TEL. 02 / 307001 - FAX 02 / 33400621 - ITALIA -
CAP. SOC. EURO 549.390.270,00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REG IMPRESE MILANO N 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

In riferimento a quanto in oggetto e facendo seguito alla nota della Provincia di Taranto prot. PTA/2012/0070439/P del 09/08/2012, con la presente si richiede che vengano riesaminati i punti relativi alle attività di gestione rifiuti ricomprese nel provvedimento di AIA, secondo quanto di seguito riportato.

- a) **paragrafo 9.6.4.1 – attività di messa in riserva [R13] ed adeguamento volumetrico di rifiuti di legno per il successivo utilizzo esterno** – l'attività non è esercitata dal febbraio 2009 a seguito dell'intervenuto sequestro giudiziale che oltre alle aree interessate dal deposito di traversine ferroviarie ha interessato anche l'area di messa in riserva e gli impianti di macinazione dei rifiuti in legno. Pertanto, i rifiuti dalla data del sequestro vengono conferiti ai riutilizzatori esterni direttamente dai siti di deposito temporaneo. ILVA presenterà la garanzia finanziaria relativa all'attività di recupero in oggetto prima dell'eventuale riattivazione della stessa.
- b) **paragrafo 9.6.4.2 – attività di messa in riserva (R13) di materiale refrattario per il successivo riutilizzo esterno** – l'attività è esercitata in settore del deposito preliminare per "rifiuti non pericolosi". Per tale motivo si fa riferimento alla garanzia finanziaria relativa a tale ultima attività. Nel contempo si richiede che nell'elenco dei rifiuti autorizzati allo stoccaggio (vedere tabella di paragrafo 9.6.3 di pag. 946 del Parere istruttorio Conclusivo) sia inserito anche il codice CER 161102.
- c) **paragrafi 9.6.4.3 e 9.6.4.4 – depositi di traversine ferroviarie e pneumatici** – l'attività è gestita in regime di deposito temporaneo come indicato nelle tabelle riportate nel paragrafo 3.3 "Descrizione aree depositi temporanei rifiuti", voci 41 a pag. 80 [traversine] e 66 di pag. 85 [pneumatici]
- d) **paragrafo 9.6.4.5 – attività di recupero [R4] e messa in riserva [R13] dei rottami ferrosi per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica** - rispetto alle previsioni di cui alla domanda di AIA e secondo quanto previsto nel PIC [pg. 958 "Sono fatte salve le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 333/2011 del Consiglio del 31-03-201 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio"], a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n. 333/2011, ILVA acquista rottame classificato "end of waste". Pertanto, si richiede la variazione del quantitativo di rottame "rifiuto" da avviare a "messa in riserva – R13" ad un quantitativo di 3.500 ton/a e del quantitativo da avviare a recupero a 50.000 ton/a, come già comunicato nel punto 2.2.3 di cui alla nota ILVA prot. DIR/100 del 22/06/2012, relativa alla comunicazione di modifiche non sostanziali.



ILVA S.P.A.

74123 TARANTO - VIA APPIA SS KM 648 - TEL. 099 / 4811 - FAX 099 / 4812271 - TELEX 860049
SEDE LEGALE: VIALE CERTOSA, 249 - 20151 MILANO - TEL. 02 / 307001 - FAX 02 / 33400621 - ITALIA
CAP. SOC. EURO 549.390.270,00 INT. VERS. - COD. FISC. PART. IVA E NUMERO ISCRIZIONE REG. IMPRESE MILANO N. 11435690158
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI RIVA FIRE S.P.A.



STABILIMENTO DI TARANTO

- e) **paragrafo 9.6.4.6 – attività di recupero [R5] e messa in riserva dei rifiuti contenenti zolfo per la produzione di acido solforico** – l'attività non viene più esercitata dall'ottobre 2011. Per tale motivo si richiede che l'attività venga stralciata dal provvedimento di AIA.
- f) **paragrafo 9.6.4.7 – attività di recupero nell'industria siderurgica delle scaglie di laminazione [R4] e messa in riserva [R13]** – per tale attività si richiede la variazione del quantitativo di scaglie di laminazione di provenienza esterna, riportato nel provvedimento di AIA, da 50.000 ton/a a 10.000 ton/a.

Le garanzie finanziarie relative ai sopra riportati punti d) ed f), determinate ai sensi del R.R. 18/2007 sulla base dei nuovi quantitativi indicati nei punti suddetti, quella relativa all'attività di recupero di cui al paragrafo 9.6.4.9 del PIC determinata sulla base dei quantitativi ivi indicati, nonché quelle relative ai depositi preliminari di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi, queste ultime riallineate in termini di importi e di condizioni a quanto previsto dal citato R.R., nelle more delle procedure di rettifica dell'attuale provvedimento autorizzativo, saranno versate a favore della Provincia di Taranto entro il 11/09/2012-.

In Allegato 1 si riporta tabella di sintesi del calcolo operato per la determinazione delle garanzie finanziarie in questione. Si precisa altresì che tutte le attività di gestione rifiuti effettuate nello stabilimento sono ricomprese nel campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale, certificato ai sensi della norma ISO 14001:2004. Conseguentemente, gli importi delle garanzie sono stati determinati applicando la riduzione del 40%, come previsto dallo stesso regolamento regionale. In merito, in Allegato 2 è riportata la precisazione fornita dall'Ente di Certificazione IGQ.

Distinti saluti
Il Gestore
Ing. Adolfo Buffo

GARANZIE FINANZIARIE PER LE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI PREVISTE NEL PROVVEDIMENTO DI AIA - ILVANTARANTO
(DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011)

Rif. AIA	Impianto / Attività	Fase	Garanzia finanziaria determinata sulla base della regolamentazione Regione Puglia						
			Dati per calcolo	Importo unitario	Importo	Importo totale per fase (€)	Importo totale per fase detratto 40% per ISO 14001 (€)		
9.6.3	Deposito preliminare Rifiuti Pericolosi	Gestione	100	ton	275	€/ton	27.500	27.500	16.500
			70.000	ton	165	€/ton	11.550.000	11.550.000	6.930.000
9.6.4.5	Attività di messa in riserva e recupero di rottami ferrosi	Gestione	3.500	ton	165	€/ton	577.500	577.500	346.500
			50.000	ton	10	€/ton	500.000	500.000	300.000
			10.000	ton	165	€/ton	1.650.000	1.650.000	990.000
9.6.4.7	Attività di messa in riserva e recupero di scaglie di Laminazione	Recupero (R4)	10.000	ton	10	€/ton	100.000	100.000	60.000
9.6.4.9	Utilizzo di rifiuti per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali	Recupero (R5)	200.000	ton	10	€/ton	2.000.000	2.000.000	1.200.000



ISTITUTO ITALIANO DI
GARANZIA DELLA QUALITÀ

www.igq.it
info@igq.it

> Sede
20126 Milano
Viale Sarca, 336
Tel. 02 6610 1348
Fax 02 6610 8409

Associazione riconosciuta
D.M. 25/6/92 Min. Industria
Trib. MI 1362/54
C.F. e P. IVA 07871590159
REA MI 1432780

Organismo Notificato  1608

Gent. Dott. Renzo Tomassini
Ilva Spa
Via Appia, km 648
74100 Taranto TA

Rif. 12L0604

Milano, 21 marzo 2012

*Precisazione circa le attività certificate ISO 14001 Ilva Spa -
Stabilimento di Taranto*

Gentili Signori,

con la presente si precisa che le attività oggetto della certificazione ISO 14001 rilasciata a Ilva Spa, unità di Taranto, comprendono "Tutte le attività che concorrono alla produzione di acciaio da ciclo integrale ed attività connesse", quindi anche le seguenti attività di recupero e smaltimento rifiuti:

- recupero metalli;
- recupero sostanze inorganiche;
- attività di messa in riserva e deposito preliminare;
- discariche controllate.

Cordiali saluti.

Il Direttore
ing. Dario Agalbato